



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (NO24150) BOSCO DELLO SPORT. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art. 17 co.1 DLgs 36/23 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ex art. art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 e art. 71 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2710 del 05/12/2024

Determinazione (DD) n. 2546 del 10/12/2024

Fascicolo 2022.XI/2/1.254 "C.I. 15148 - Bosco dello Sport – Stadio"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 06/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 09/12/2024.



PDD n 2710 del 5/12/2024

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/254

Oggetto: (NO24150) BOSCO DELLO SPORT. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art. 17 co.1 DLgs 36/23 per l'affidamento del servizio di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ex art. art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 e art. 71 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile” e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- in data 18 luglio 2024 è stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 55 relativa al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 166 del 2 agosto 2024 è stata approvata la Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- Con delibera di Consiglio n.67 del 28/11/2024 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2024/2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 577967 del 23/12/2020, è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all’ing. Simone Agrondi;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
 - il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
 - la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)
 - il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., entrambi per le eventuali parti ancora vigenti;
 - gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* e l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"*;
 - il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*
 - l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

Preso atto che:

- con Decreto del 22 aprile 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata approvata l' “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, dove nell' ALLEGATO 2 venivano riportati i progetti di competenza del Comune di Venezia che ammessi a finanziamento tra i quali il (C.I. 15148) Bosco dello Sport: Stadio di cui al CUP F75B22000010002 per l'importo di 42.768.748,36= Euro a valere sui fondi P.N.R.R.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12 maggio 2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 20222024 – Variazione” l'opera (C.I. 15148) Bosco dello Sport: Stadio è stata iscritta nel piano degli investimenti per l'importo di 82.720.000,00= Euro, finanziati per 42.768.748,36= Euro con Contributo dello Stato PNRR e per 39.951.251,647= Euro con mutuo da contrarre;
- che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023, è stata riconosciuta – a fronte di corrispondente istanza l'ammissibilità del maggiore importo di 4.276.874,84= Euro, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decretolegge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2023 è stato approvato l' “Accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato “Bosco dello sport” a Tessera, in variante agli strumenti urbanistici comunali.
- Ratifica” all'interno del quale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 327/2021, è stata prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio giusta variante alle previsioni

urbanistiche di cui all'art. 7 della L.R. n. 11/2004 e come disciplinato all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO altresì che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, con nota Prot. Gen. n. 195685 del 03/05/2022 è stata indetta la Conferenza dei Servizi preliminare di cui all'art. 14 comma 3 della L. n. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, compresi quelli preposti alla tutela ambientale, paesaggisticoterritoriale, dei beni culturali e che con nota Prot. Gen. n. 280700 del 24/06/2022 il Direttore dell'Area Mobilità e Trasporti ha adottato e condiviso la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi in argomento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto dell'importo complessivo di 86.996.874,84= Euro;

Considerato altresì che :

- con la Determinazione Dirigenziale n. 868 del 11/04/2023 è stato stabilito di procedere con l'espletamento della gara d'appalto per la realizzazione dell'opera (C.I. 15148) Bosco dello Sport: Stadio (CUP F75B22000010002 CIG 97655334C4 CUI L00339370272202200083) secondo la modalità dell'appalto integrato, così come previsto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga a quanto previsto dall'art. 59 commi 11bis1ter del D.Lgs. 50/2016 nonché nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base d'asta per l'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" con procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.L.gs n. 50/2016 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva comprensiva di progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori sulla base dell'elaborato progettuale di fattibilità tecnica ed economica, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante un spesa complessiva di 77.300.346,85= Euro (o.f.e.) di cui 74.607.174,91= Euro per lavori, 1.417.536,32= Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e 1.275.635,62= Euro per oneri di progettazione;
- con nota del Responsabile Unico del Procedimento Prot. Gen. n. 177016 del 11/04/2023 interpellava l'Area Economia e Finanza Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali Settore gare, contratti e

centrale unica appalti ed economato del Comune di Venezia al fine di espletare la gara in oggetto mediante procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e di aggiudicare l'appalto integrato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi di valutazione già individuati dal R.U.P. da esplicitare nel bando di gara;

- che con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28 aprile 2023, recante "Modificazioni al Decreto interministeriale 22 aprile 2022 di assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori dei 'Piani integrati' selezionati dalle Città metropolitane – M5C2 investimento 2.2 del 'Piano nazionale di ripresa e resilienza'", l'intervento (C.I. 15148) Bosco dello Sport: Stadio interna veniva defanziato;
- per quanto sopra, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026" è stato ridefinito l'assetto finanziario a sostegno del quadro economico dell'intervento prevedendo di finanziare l'opera C.I. 15148 come segue:
- per 1.996.874,84= Euro al Cap. 23022/109 "Beni Immobili" del Bilancio 2024, cod. gestionale 016 "impianti sportivi" Spesa finanziata con Avanzo si amministrazione non vincolato applicato agli esercizi precedenti;
- per 85.000.000,00= Euro al Cap. 23022/999 "Beni Immobili" del Bilancio 2025, cod. gestionale 016 "impianti sportivi" Spesa finanziata con Mutuo da contrarre;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/04/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 – Variazione" all'opera (C.I. 15148) Bosco dello Sport: Stadio è stato incrementato il finanziamento di 4.276.874,84= Euro; per effetto del riconoscimento del maggior finanziamento, il quadro economico dell'opera viene rideterminato in complessivi 86.996.874,84= Euro;
- con Determina Dirigenziale n. 920 del 16/05/2024 tramite la "GARA N. 30/2023: Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a Bosco dello Sport: Stadio C. I. 15148 – CIG 97655334C4 CUP F75B22000010002 – CUI L00339370272202200083", i lavori dell'intervento in oggetto sono stati aggiudicati al costituendo

R.T.I. COSTRUZIONI BORDIGNON SRL (Mandatara) p.iva 03344050269 FINCANTIERI INFRASTRUCTURE SPA p.iva 01294560329 e RANZATO IMPIANTI SRL p.iva 03121000271 con progettisti incaricati il costituendo R.T.P. MAFFEIS ENGINEERING SPA (Mandatara) p.iva 03797420241 POPULOUS LIMITED p.iva 11556700968 – SEINGIM GLOBAL SERVICE SRL p.iva 03133300271 SOIL ENGINEERING SRL p.iva 11089200965 e GAe ENGINEERING SRL p.iva 10125260017, con il seguente quadro economico:

Cod.Proc: 15148 Oggetto: BOSCO DELLO SPORT: STADIO

A) Importi dei Lavori

	importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza							
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo				
a misura												
a corpo	73.488.067,29	10	7.348.806,73	80.836.874,02	1.417.536,32	10	141.753,63	1.559.289,95				
in economia												
totale	73.488.067,29		7.348.806,73	80.836.874,02	1.417.536,32		141.753,63	1.559.289,95				
spese di progettazione												
	637.817,81	14.40000	91.845,76	729.663,57	<table border="1"> <tr> <td>importo lavori al netto del ribasso dell' 1,50%</td> <td>74.905.603,61 €</td> </tr> <tr> <td>importo progettazione al netto del ribasso del 50%</td> <td>637.817,71 €</td> </tr> </table>				importo lavori al netto del ribasso dell' 1,50%	74.905.603,61 €	importo progettazione al netto del ribasso del 50%	637.817,71 €
importo lavori al netto del ribasso dell' 1,50%	74.905.603,61 €											
importo progettazione al netto del ribasso del 50%	637.817,71 €											

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				1.000.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				100.000,00
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				608.956,64
7b) spese tecniche (incentivi)				57.018,53
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				80.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				14.390,17
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				50.000,00
totale				1.910.365,34
12) IVA				7.786.162,65
totale a disposizione				9.696.527,99
totale complessivo				85.036.192,88

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
1.119.107,62 €	1,50%	111.910,76 €	10,0%	1.231.018,37 €	86.996.874,84 €
637.817,81 €	50 %	91.845,76 €	14,4%	729.663,57 €	

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	83.125.827,54
somme a disposizione (o.f.c.)	1.853.346,81
incentivi	57.018,53
totale complessivo	85.036.192,88

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario, con riferimento all'intervento di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione cui all'oggetto, di procedere all'affidamento esterno dell'incarico di ai sensi dell'art. 71 D.lgs 36/2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023 risulta presuntivamente stimato in € 2.798.030,76.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Il compenso, conforme ai parametri determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016, appare proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

Quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 5 maggio 2023 ed entrata in vigore il successivo 20 maggio 2023, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale non utilizzabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare “a prezzo fisso”, con competizione limitata alla componente qualitativa.

Nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la previsione dell'attribuzione di un punteggio pari a dieci punti al ribasso individuata per la procedura di gara in oggetto si ritiene equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità, per espressa previsione della Legge 21 aprile 2023, n. 49, del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali.

Invero, il principio costituzionale del buon andamento, scolpito dall'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare la L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui impone alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di

un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza.

Orbene, dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, si ritiene equo e opportuno il mantenimento di un punteggio, benché minimo, riferito alla componente del prezzo dell'offerta.

Richiamata la relazione del R.U.P. PG 596273 del 4/12/2024 (Allegato A) e lo schema di contratto (Allegato B), allegati e parte integrante del presente atto, che individuano le prestazioni inerenti il servizio oggetto di affidamento e le motivazioni relative, i criteri generali utilizzati per identificare l'offerta e le principali obbligazioni connesse allo svolgimento della prestazione, dando conto di quanto richiesto dai medesimi art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di avviare le procedure di scelta, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che del possesso dei requisiti richiesti sarà dato atto in apposita *check-list*, che verrà conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerato in particolare che per il servizio in oggetto, al fine di assicurare oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni nel corso dell'espletamento dell'incarico, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la tipologia del servizio, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore

della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Valutato:

- che l'importo presuntivo della prestazione a base di gara su cui verrà effettuata l'offerta economica ammonta ad € 2.798.030,76.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

- che la spesa di € 3.550.141,43.= (opfc), trova copertura al al Capitolo 7122/305 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" cod. gest. 001 "incarichi prof.li per la realizzazione di investimenti" - spesa finanziata come segue:

- € 2.500.000,00.= finanziati con avanzo di amministrazione applicato a bilancio 2024;

- € 1.050.141,43.= finanziati con entrate correnti.

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Ing. Simone Agrondi, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 15148 del 10/05/2022tato agli atti;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Simone Agrondi, acquisita agli atti con pg 586158 del 28/11/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario della NO24150 risulta così determinato;

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	2026	Totale Q.e
Stanziato	3.700.000,00			3.700.000,00
Impegnato				

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione

di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488 del 1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che:
 - 2.1_ il fine che con il contratto si intende perseguire è il servizio di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del BOSCO DELLO SPORT: STADIO.;
 - 2.2_ l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo alle opere del BOSCO DELLO SPORT: STADIO;
 - 2.3_ la forma del contratto è una scrittura privata;
 - 2.4_ le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto allegato;
 - 2.5_ la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36;
3. di approvare la modalità di selezione, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, nella relazione del R.U.P. (Allegato A) e nello schema di contratto (Allegato B), che allegati e parti integranti del presente provvedimento contestualmente si approvano;
- 4.) di dare atto che a seguito al presente atto il cronoprogramma finanziario della NO24150, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	2026	Totale Q.e
Stanziato	149.858,57	3.550.141,43		3.700.000,00

Impegnato				
-----------	--	--	--	--

5. di dare mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare le procedure di gara;
6. che la succitata spesa di € 3.550.141,43.= (opfc), trova copertura al al Capitolo 7122/305 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" cod. gest. 001 "incarichi prof.li per la realizzazione di investimenti" - spesa finanziata come segue:
 - € 2.500.000,00 finanziati con avanzo di amministrazione applicato a bilancio 2024;
 - € 1.050.141,43 finanziati con entrate correnti.
7. che con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell'incarico, si provveda all'esatta determinazione della spesa;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Simone Agrondi;
9. di dare atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50 del 2016, vigente fino al 31

dicembre 2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia;

IL DIRETTORE

ing. Simone Agrondi
(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) relazione del R.U.P. PG 596273 del 4/12/2024;
- B) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2710

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 17853/2024 del 07/12/2024 - NON ESECUTIVO "(NO24150) BOSCO DELLO SPORT. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art. 17 co.1 " autorizzazione Proposta di determina 2710/2024 del 05/12/2024

La prenotazione di spesa numero 17853/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	01062.02.007122305 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Comp. 2024	0,00	0,00
Resp. servizio	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE		
Siope/P.Fin.	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		
Opera	11134 - NO24150/000 - fondo progettazione e servizi tecnici opere pubbliche		
Tipo Spesa	3648 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
Tipo Finanz.	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
Capitolo	01062.02.007122305 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Comp. 2025	2.500.000,00	0,00
Resp. servizio	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE		
Siope/P.Fin.	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		
Opera	11134 - NO24150/000 - fondo progettazione e servizi tecnici opere pubbliche		
Tipo Spesa	3648 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
Tipo Finanz.	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
Totale:		2.500.000,00	0,00
Disponibilità:			2.500.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.007122305 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
07/12/2024	130.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	-2.370.000,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 dicembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 17855/2024 del 07/12/2024 - NON ESECUTIVO "(NO24150) BOSCO DELLO SPORT. Determinazione a contrarre ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art. 17 co.1 " autorizzazione Proposta di determina 2710/2024 del 05/12/2024

La prenotazione di spesa numero 17855/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	01062.02.007122305 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Comp. 2024	0,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		
<i>Opera</i>	11134 - NO24150/000 - fondo progettazione e servizi tecnici opere pubbliche		
<i>Tipo Spesa</i>	3648 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	01062.02.007122305 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - Comp. 2025	1.050.141,43	0,00
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		
<i>Opera</i>	11134 - NO24150/000 - fondo progettazione e servizi tecnici opere pubbliche		
<i>Tipo Spesa</i>	3648 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	1.050.141,43	0,00
	Disponibilità:		1.050.141,43

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.007122305 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
07/12/2024	-2.370.000,00	1.050.141,43	1.050.141,43	0,00	0,00	1.050.141,43	-3.420.141,43

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 dicembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 09/12/2024 n. 741
Rif. Proposta di determina 2710/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 740 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.007122305	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	residui presunti	101.272,61			101.272,61
		previsioni di competenza	5.389.500,90	-3.550.141,43		1.839.359,47
		previsioni di cassa	4.881.146,14			4.881.146,14
01062.05.007125201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	2.140.995,36	3.550.141,43		5.691.136,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.886.032,85			1.886.032,85
		previsioni di competenza	84.263.370,64	3.550.141,43	-3.550.141,43	84.263.370,64
		previsioni di cassa	41.252.648,61			41.252.648,61
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	2.658.748,57			2.658.748,57
		previsioni di competenza	92.438.744,79	3.550.141,43	-3.550.141,43	92.438.744,79
		previsioni di cassa	48.951.718,16			48.951.718,16
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	35.417.551,17			35.417.551,17
		previsioni di competenza	427.741.379,95	3.550.141,43	-3.550.141,43	427.741.379,95
		previsioni di cassa	390.992.470,05			390.992.470,05
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	101.272,61			101.272,61
		previsioni di competenza	7.530.496,26	3.550.141,43	-3.550.141,43	7.530.496,26
		previsioni di cassa	4.881.146,14			4.881.146,14
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.058.962.488,07	3.550.141,43	-3.550.141,43	3.058.962.488,07
		previsioni di cassa	2.766.202.084,15			2.766.202.084,15

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 740 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			169.051.008,38			169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.730.433,88			1.730.433,88
	Fondo contenzioso		13.395.960,65			13.395.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		19.355.731,65			19.355.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		20.059.232,78			20.059.232,78
	Vincoli attribuiti dall'ente		10.636.494,00			10.636.494,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.958.712,73			52.958.712,73
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.058.962.488,07			3.058.962.488,07
		previsioni di cassa	2.606.090.797,30			2.606.090.797,30

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 740 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.007122305	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	residui presunti	191.168,63			191.168,63
		previsioni di competenza	1.476.955,49	3.550.141,43		5.027.096,92
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	35.909.004,74			35.909.004,74
		previsioni di competenza	35.292.051,18	3.550.141,43		38.842.192,61
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	37.818.479,82			37.818.479,82
		previsioni di competenza	41.738.646,18	3.550.141,43		45.288.787,61
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	102.904.314,33			102.904.314,33
		previsioni di competenza	307.172.826,40	3.550.141,43		310.722.967,83
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	191.168,63			191.168,63
		previsioni di competenza	1.476.955,49	3.550.141,43		5.027.096,92
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.116.860.017,38	3.550.141,43		2.120.410.158,81
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 740 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			12.490.195,23			12.490.195,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			51.346.307,05	3.550.141,43		54.896.448,48
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate			residui presunti			1.072.629.085,76
			previsioni di competenza		3.550.141,43	2.120.410.158,81
			previsioni di cassa		0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale
Fasc:2022/XI.2.1/254

Oggetto: C.I 15148 Oggetto: BOSCO DELLO SPORT: STADIO

**Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO PER L'AVVIO
DELLA PROCEDURA DI GARA**

DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

L'intervento consiste nella realizzazione dello Stadio facente parte delle nuove architetture sportive relative all'iniziativa del 'Bosco dello Sport'.

Il progetto prevede di ospitare sia competizioni nazionali che internazionali UEFA di calcio e di rugby oltre ad eventi di pubblico spettacolo quali concerti.

Le strutture saranno realizzate in parte in calcestruzzo ed in parte in carpenteria metallica: le elevazioni, gli spalti e gli impalcati sono concepiti in calcestruzzo mentre la copertura è concepita in acciaio. Le fondazioni sono di tipo profondo con plinti su pali.

Sono compresi nell'intervento tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie alla consegna dell'opera che ne garantiscano la piena funzionalità secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NELL'INVITO

La Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del d.lgs. n. 36 del 2023.

PRESTAZIONI RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al Codice, le prestazioni oggetto dell'affidamento vengono svolte dalle figure professionali di seguito elencate.

Direttore dei Lavori

Soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Svolge la propria attività secondo quanto disposto dalla sezione I dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, nonché dal presente capitolato.

Per il servizio di Direttore dei Lavori, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- QcI.02: Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- QcI.10a: Contabilità dei lavori a corpo;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: diravoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso l'ufficio della Direzione Lavori, composto dal Direttore dei Lavori, designato nella Struttura Operativa Minima, coadiuvato da ispettori di cantiere. L'ufficio di direzione lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

- a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;
- b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal capitolato speciale di appalto;
- c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

Il direttore dei lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dei Lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Il Direttore dei Lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'articolo sezione I dell'allegato II.14 al Codice. Il Direttore dei Lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

In considerazione della contemporanea presenza nella medesima area territoriale di più cantieri corrispondenti a diversi interventi afferenti al 'Bosco dello Sport', l'affidatario è tenuto a collaborare con i Direttori dei Lavori responsabili degli altri cantieri. Qualora dovessero emergere problematiche rispetto alla gestione delle interferenze, l'affidatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al R.U.P., per consentire a quest'ultimo di coordinarsi con i responsabili dei diversi interventi al fine di evitare uno stallo delle lavorazioni.

Nella fase di esecuzione il Direttore dei Lavori:

- garantisce la propria presenza, rispettivamente, per un minimo di 8 ore in cantiere e 8 ore in presenza da remoto, ovvero la maggiore presenza alla quale si impegnerà con la presentazione dell'offerta (criterio B, subcriterio B.1 indicato *infra*);
- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;
- compila e tiene aggiornato il giornale dei lavori;
- redige eventuali ordini di servizio;
- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;
- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM secondo le modalità indicate in sede di offerta;
- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;
- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice degli Appalti (subappalto);
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 122, comma 4, del codice;
- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;
- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;
- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
- alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio.

Nella fase di controllo amministrativo e contabile il Direttore dei Lavori:

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;
- rilascia gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;
- redige il conto finale dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e lo trasmette al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione;
- l'affidatario è tenuto a redigere una contabilità separata attinente alle diverse fonti di finanziamento che interessano l'intervento, trasmettendo la documentazione in triplice copia alla stazione appaltante.

Nella fase di chiusura dei lavori il Direttore dei Lavori:

- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;
- procede all'accatastamento delle opere eseguite;
- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione;
- effettua le prove funzionali sugli impianti;
- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;
- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;
- redige la documentazione tecnico amministrativa da depositare presso il competente comando dei Vigili del Fuoco per la pratica SCIA/CPI ai fini antincendio corredata dalla documentazione prevista dal Decreto Ministeriale 07/08/2012;
- redige la documentazione finale da depositare presso la competente Soprintendenza per tutte le opere di restauro, ai sensi dell'art. 116 c, 10 lett. A) del D.Lgs. 36/2023;
- sovrintende al popolamento del modello BIM per la gestione e manutenzione dell'opera eseguita;
- redige e sottoscrive il Certificato di Agibilità per i fabbricati oggetto di intervento mediante la segnalazione certificata allegando la documentazione richiesta dalla normativa vigente e provvede al deposito di tutta la documentazione presso gli uffici competenti entro giorni 15 dall'ultimazione dell'intervento.

In capo al Direttore dei Lavori vi è l'obbligo di provvedere al controllo, verifica e trasmissione alla Stazione Appaltante di tutti i controlli individuati dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con particolare riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 e come meglio evidenziati nel Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica – Allegato A del PFTE.

La Direzione Lavori sarà gestita secondo il processo identificabile con il Building Information Modelling (BIM) nel rispetto dei Processi BIM dell'Agenzia e secondo le indicazioni contenute nel presente documento per la gestione del processo BIM.

Ispettore di cantiere

Gli assistenti con funzioni di ispettore di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. Tali assistenti sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedano un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

All'Ispettore di cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Le figure minime che ricoprono la funzione di ispettori di cantiere sono:

- ingegnere strutturista;
- ingegnere impiantista responsabile delle opere impiantistiche meccaniche a fluido a servizio delle costruzioni.

Agli ispettori di cantiere, possono essere affidati anche i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'incaricato assume i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, per un minimo di otto ore in cantiere e otto ore in presenza da remoto e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. L'incarico professionale in argomento comprende, anche sotto il profilo economico la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. connesse ai lavori di che trattasi, anche in supporto alla stazione appaltante.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria, fermo restando che la funzione di Direttore dei Lavori dovrà essere assunta da un unico soggetto, espressamente indicato in fase di gara. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori non svolga anche funzioni di coordinamento per la sicurezza, la figura di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere assunta da soggetto anch'esso indicato in fase di gara.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Agli operatori economici sarà messa a disposizione la seguente documentazione:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Relazione del Rup;
- 3) Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
- 4) Determinazione dei corrispettivi relativi a servizi di direzione lavori, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione determinati con riferimento al combinato disposto dell'art. 1 c.2 dell'allegato I.13 al Codice dei contratti e ai parametri indicati dal D.M. 17.06.2016;
- 5) Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di giunta n. 59 del 29 marzo 2023;

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali

I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al combinato disposto dell'art. 1 c.2 dell'allegato I.13 al Codice dei contratti e ai parametri indicati dal D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e rappresentati nella tabella che verrà messa a disposizione dei partecipanti e riassunta come segue:

CATEGORIA	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE
Edilizia	E.13	I/d	€ 16.861.190,21
Strutture	S.03	I/g	€ 23.675.637,07
	S.04	IX/b	€ 10.014.043,86
	S.05	IX/b IX/c	€ 7.764.216,34
Impianti	IA.01	III/a	€ 1,756,953.26
	IA.02	III/b	€ 4.358.612,47
	IA.03	III/c	€ 7.130.841,04
Viabilità	V.02	VI/a	€ 4.463.216,94

Descrizioni delle prestazioni	CVP	Importo
direzione lavori, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	71300000-5	€ 2.798.030,76
Importo totale a base di gara		€ 2.798.030,76

Il compenso, conforme ai parametri determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016, appare proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

Quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 5 maggio 2023 ed entrata in vigore il successivo 20 maggio 2023, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale non utilizzabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa.

Nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la previsione dell'attribuzione di un punteggio pari a dieci punti al ribasso individuata per la procedura di gara in oggetto si ritiene equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità, per espressa previsione della Legge 21 aprile 2023, n. 49, del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali.

Invero, il principio costituzionale del buon andamento, scolpito dall'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare la L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza.

Orbene, dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, si ritiene equo e opportuno il mantenimento di un punteggio, benché minimo, riferito alla componente del prezzo dell'offerta. L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto delle prestazioni affidate in ragione, in ragione dell'esigenza di rafforzare, stante la fiduciarità e la complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, garantendo, al contempo, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

REQUISITI

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 117 del D.Lgs 36/23 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

a) **fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura** maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a € 1.399.015,38.=(oneri fiscali e contributivi esclusi) corrispondente a 0,5 volte per il servizio in oggetto;

b) **esecuzione negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di almeno n. 2 servizi analoghi** di importo minimo pari a € 1.399.015,38.= (oneri fiscali e contributivi esclusi) relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 0,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID opera. Detti servizi, se ancora in

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

corso di esecuzione devono essere in ogni caso idonei a dimostrare il possesso di una adeguata capacità tecnica e professionale in capo ai concorrenti.

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
Edilizia	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.13	I/d	€16.861.190,21	€8.430.595,11
Strutture	Strutture , Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	€23.675.637,07	€ 11.837.818,54
	Strutture , Opere infrastrutturali puntuali	S.04	IX/b	€10.014.043,86	€ 5.007.021,93
	Strutture Speciali	S.05	IX/b IX/c	€7.764.216,34	€ 3.882.108,17
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	€ 1.756.953,26	€ 878.476,63
	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	III/b	€ 4.358.612,47	€ 2.179.306,24
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c	€ 7.130.841,04	€ 3.565.420,52
Viabilità	Viabilità Ordinaria	V.02	VI/a	€4.463.216,94	€ 2.231.608,47

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti:

Tempo utile esecuzione Lavori: 600 giorni dal verbale di consegna dei lavori

Assistenza al Collaudo: 6 mesi dall'ultimazione dei lavori

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Trattasi di appalto sopra soglia di cui art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023.

Si è ritenuto di procedere all'individuazione del contraente mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui al comma 4 dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e con riferimento

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*

**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie
E Gestione Strade Di Collegamento Principali**

alla deliberazione dell'ANAC n. 309 del 7 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 1, secondo le seguenti tabelle:

Valutazione dell'offerta

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Variatione fino alla concorrenza del quinto del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2024/0596273 del 04/12/2024 - Pag. 10 di 10

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800*

PEC: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*

COMUNE DI VENEZIA

N. ----- Repertorio Speciale

CONTRATTO D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI,
ISPETTORE DI CANTIERE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE - GARA N..... - C.I. 15148 "BOSCO DEL-
LO SPORT: STADIO". - CIG - CUP F75B22000010002 –
CUI L00339370272202200083 – GARA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.
_____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e
Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito
denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua
qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in
_____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta
l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in
appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ =
quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui €
_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui
sopra:

- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli
_____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso
dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il
coordinamento della sicurezza in fase ed esecuzione lavori;



- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori;
- l' _____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di ispettore di cantiere;

P R E M E S S O:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto dell'importo complessivo di 86.996.874,84= Euro dell'opera in oggetto;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 920 del 16/05/2024 si è stabilito di aggiudicare la "GARA N. 30/2023: Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a Bosco dello Sport: Stadio C. I. 15148 – CIG 97655334C4 CUP F75B22000010002 – CUI L00339370272202200083" al costituendo R.T.I. COSTRUZIONI BORDIGNON SRL (Mandataria) p.iva 03344050269 FINCANTIERI INFRASTRUCTURE SPA p.iva 01294560329 e RANZATO IMPIANTI SRL p.iva 03121000271 con progettisti incaricati il costituendo R.T.P. MAFFEIS ENGINEERING SPA (Mandataria) p.iva 03797420241 POPULOUS LIMITED p.iva 11556700968 – SEINGIM GLOBAL SERVICE SRL p.iva 03133300271 SOIL ENGINEERING SRL p.iva 11089200965 e GAe ENGINEERING SRL p.iva 10125260017.
- l'importo di aggiudicazione del contratto è di 75.543.421,42= Euro



(o.f.e) così suddiviso:

- importo i lavori di 73.488.067,29= Euro (o.f.e), a cui vanno aggiunto gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso di 1.417.536,32= Euro, per un importo complessivo di 74.905.603,61= Euro (o.f.e.) al netto del ribasso del 1,50%;
- importo progettazione esecutiva comprensiva di progettazione definitiva 637.817,81= Euro (o.f. e p.e.) al netto del ribasso del 50,00%; in sede di gara è stata offerta una riduzione di 45 giorni su 645 sui tempi di esecuzione dei lavori;

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

1.1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico di direzione dei lavori citati in premessa, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, della relazione del R.U.P., dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentate in sede di gara che vengono espressamente richiamate, ancorché qui non materialmente allegate e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente, per un importo delle opere di € 76.024.711,23.

1bis. L'appaltatore designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l'ing/Arch. iscritto all'Albo Professionale degli..... della Provincia..... di con il n. per la
- l'ing/Arch. iscritto all'Albo Professionale degli..... della Provincia..... di con il n. per la
- l'ing/Arch. iscritto all'Albo Professionale degli..... della Provincia..... di con il n. per la



- l'ing/Arch. iscritto all'Albo Professionale degli..... della
Provincia..... di con il n. per la

1.2. L'appaltatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del D.M. 145/2000 'Capitolato Generale', per le parti non abrogate nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire.

1.3. L'appaltatore è responsabile per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori od omissioni.

1.4. Non è consentito il subappalto delle prestazioni affidate.

ART. 2 – FIGURE PROFESSIONALI E PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'affidamento vengono svolte dalle figure professionali di seguito elencate.

2.1. Direttore dei Lavori

Soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Svolge la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 114 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 n. 36, dall'allegato II.14 - sezione I- di cui al d.lgs. n. 36/2023 n. 36 e dal presente contratto.

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso l'ufficio della Direzione Lavori, composto dal Direttore dei Lavori, designato nella Struttura Operativa Minima, coadiuvato da ispettori di cantiere. L'ufficio di direzione lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i



suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

- a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;
- b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal contratto;
- c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

Il direttore dei lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dei Lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Il direttore dei lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'articolo



15 del DM 49/2018. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve. Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

Nella fase di esecuzione il direttore dei lavori:

- effettua sopralluoghi e visite periodiche a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;
- compila e tiene aggiornato il giornale dei lavori;
- redige eventuali ordini di servizio;
- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;
- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;
- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM;
- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;
- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice degli Appalti (subappalto);
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice;
- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato



di consistenza de lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;

- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;

- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;

- alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un



verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio.

Nella fase di controllo amministrativo e contabile il direttore dei lavori:

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;
- rilascia gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;
- redige il conto finale dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e lo trasmette al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione;

Nella fase di chiusura dei lavori il direttore dei lavori:

- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;
- procede all'accatastamento delle opere eseguite;
- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione; - effettua le prove funzionali sugli impianti;



- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;
- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;
- redige la documentazione tecnico amministrativa da depositare presso il competente comando dei Vigili del Fuoco per la pratica SCIA/CPI ai fini antincendio corredata dalla documentazione prevista dal Decreto Ministeriale 07/08/2012.
- redige la documentazione finale da depositare presso la competente Soprintendenza per tutte le opere di restauro, ai sensi dell'art. 116 c, 10 lett. A) del D.Lgs.36/2023;
- sovrintende al popolamento del modello BIM per la gestione e manutenzione dell'opera eseguita;
- redige e sottoscrive il Certificato di Agibilità per i fabbricati oggetto di intervento mediante la segnalazione certificata allegando la documentazione richiesta dalla normativa vigente e provvede al deposito di tutta la documentazione presso gli uffici competenti entro giorni 15 dall'ultimazione dell'intervento.

In capo al Direttore dei Lavori vi è l'obbligo di provvedere al controllo, verifica e trasmissione al Comune di tutti gli "elementi di verifica ex post" così come elencati e definiti nella "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd DNSH)" aggiornata con Circolare n. 33 del MEF e come meglio evidenziati nel Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica del PFTE per la Scheda Tecnica 1.

La Direzione Lavori sarà gestita secondo il processo identificabile con il



Building Information Modelling (BIM) nel rispetto dei Processi BIM dell'Agenda e secondo le indicazioni contenute nel presente documento per la gestione del processo BIM.

2.2. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;



- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento del PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

2.3. Ispettore di cantiere

All'Ispettore di cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 n.36.

Gli assistenti con funzioni di ispettore di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Agli ispettori di cantiere possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- c) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi; de) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- e) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- f) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa



in servizio degli impianti;

g) direzione di lavorazioni specialistiche.

Le figure minime che ricoprono la funzione di ispettori di cantiere sono:

- professionista responsabile delle opere strutturali;
- professionista responsabile delle opere architettoniche;
- professionista responsabile delle opere impiantistiche meccaniche, idrauliche e degli scarichi;
- professionista responsabile delle opere impiantistiche elettriche e degli impianti speciali;
- professionista responsabile delle opere stradali;
- professionista responsabile delle certificazioni antincendio;
- professionista responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

Agli ispettori di cantiere, possono essere affidati anche i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;



f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;

g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;

h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

2.4. La Direzione Lavori sarà gestita secondo il processo identificabile con il Building Information Modelling (BIM) nel rispetto dei Processi BIM dell'Agenzia e secondo le indicazioni contenute nel presente documento per la gestione del processo BIM.

2.5. I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. L'incarico professionale in argomento comprende, anche sotto il profilo economico la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. connesse ai lavori di che trattasi, anche in supporto alla stazione appaltante.

2.6. In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria, fermo restando che la funzione di Direttore dei Lavori dovrà essere assunta da un unico soggetto, espressamente indicato in fase di gara. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori non svolga anche funzioni di coordinamento per la sicurezza, la figura di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere assunta da soggetto anch'esso indicato in fase di gara.

ART. 3 – PERIZIE

3.1. In caso di redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori, che modifichino solo la quantità dei lavori



originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario. Sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria.

3.2. Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente.

3.3. Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal R.U.P.

Art. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

4.1. Le attività affidate dovranno essere svolte conformemente agli elaborati progettuali e a quanto prescritto dal presente contratto, nel rispetto delle disposizioni del presente contratto e a quanto dalle stesse non espressamente derogato in relazione alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

4.2. L'incarico dovrà essere eseguito secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

4.3. Il direttore dei lavori è tenuto a garantire la presenza minima in cantiere per 8 ore a settimana, fatte salve deroghe eccezionali disposte dal R.U.P. e fatta salva la necessità di modificare concordemente tale



orario al fine di rispettare gli obiettivi indicati.

È inoltre tenuto a garantire in cantiere la presenza quotidiana di un ispettore di cantiere specializzato nella tipologia di lavorazione in corso.

4.4. Il direttore dei lavori ha l'obbligo di recarsi, su specifiche convocazioni da parte del R.U.P., presso gli Uffici dell'Ente relazionare in merito all'avanzamento dei lavori e per prendere visione di eventuale documentazione prevenuta all'Ente che incide sull'esecuzione dei lavori. Effettuerà altresì rendicontazioni con cadenza settimanale al R.U.P. o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, corredate da verbali di sopralluogo e/o relazioni sintetiche,.

4.5. Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni a richiesta del R.U.P., fornendo i verbali di coordinamento e sintetiche relazioni delle attività, utilizzando laddove necessario l'ausilio di documentazione fotografica a supporto.

4.6. Il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, all'interno dell'orario di lavoro, dovranno essere costantemente reperibili, garantendo tempestivamente la presenza propria o di eventuali collaboratori dotati di adeguata professionalità ad incontri convocati dalla Stazione Appaltante. Resta in ogni caso in capo ai soggetti affidatari ogni responsabilità connessa alle attività di cantiere.

4.7. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza andranno tempestivamente trasmesse via e-mail e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate, mettendo sempre in copia anche il R.U.P.



4.8. In considerazione della contemporanea presenza nella medesima area territoriale di più cantieri corrispondenti a diversi interventi afferenti al 'Bosco dello Sport', l'affidatario è tenuto a collaborare con i direttori dei lavori responsabili degli altri cantieri, rispettando in particolare le previsioni del "Documento di interconnessione tra i cantieri dei diversi lotti" del Bosco dello Sport;

Qualora dovessero emergere problematiche attinenti all'applicazione delle prescrizioni del predetto documento e alla gestione delle interferenze, l'affidatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al R.U.P., per consentire a quest'ultimo di coordinarsi con i responsabili dei diversi interventi al fine di evitare uno stallo delle lavorazioni.

4.9. L'affidatario è tenuto a redigere una contabilità separata attinente alle diverse fonti di finanziamento che interessano l'intervento, trasmettendo la documentazione in triplice copia alla stazione appaltante.

4.10. L'appaltatore è tenuto a monitorare costantemente l'andamento delle lavorazioni funzionale alla verifica del rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi di cui all'art. 8 c. 3 del presente contratto, predisponendo una specifica attestazione in occasione della redazione di ciascuno stato di avanzamento dei lavori.

4.11. Nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori, nonché all'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera area di cantiere e delle aree limitrofe, nel rispetto del patrimonio naturale e dei vincoli architettonici, paesaggistici ed



archeologici.

4.12. Sarà cura dell'ufficio di Direzione Lavori la redazione e l'aggiornamento di un apposito registro, inviato a tutti i soggetti interessati, con recapiti telefonici ed indirizzi e-mail di tutte le figure strategiche del cantiere, per consentire una comunicazione efficace tra le medesime e il RUP. Sarà altresì a carico dell'ufficio di Direzione Lavori la tenuta e custodia del giornale dei lavori.

ART. 5- ELABORATI: FORMA, CONSEGNA E MODALITA'

5.1. L'appaltatore si impegna a consegnare gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante nel numero di due copie cartacee ed un supporto digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmata digitalmente;

5.2. Gli atti progettuali delle eventuali perizie di variante devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'appaltatore;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia" datato e firmato dall'appaltatore.

5.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

5.3.1 Disegni:

- *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di



sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno*: I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale*: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

5.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp



3.3.3. File elenco elaborati:

- Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 6 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI(aggiornare con contratto nuovo)

6.1. Il direttore lavori verifica che l'appaltatore incaricato dell'esecuzione dei lavori rispetti le indicazioni del progetto esecutivo e del capitolato speciale d'appalto in merito all'attuazione dei criteri ambientali minimi. Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

ART. 7 – RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

7.1. Le attività inerenti all'ufficio di Direzione dei Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere



svolte in collaborazione e coordinamento con il responsabile del procedimento, i suoi collaboratori, eventuali altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dal Rup, i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e fornitura in essere presso il cantiere, il personale delle imprese appaltatrici, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi, altri soggetti presenti in cantiere a vario titolo, collaudatori in corso d'opera e finali.

7.2. L'appaltatore del servizio dovrà collaborare con il R.U.P. e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tempestivamente la contabilità e le attestazioni previste dall'art. 6 del presente contratto, nonché altre eventuali dichiarazioni specificamente richieste dal R.U.P.

7.3. Qualora richiesto dal R.U.P., l'appaltatore del servizio si impegna a partecipare ad eventuali incontri convocati al fine di coordinare l'attività dei diversi cantieri presenti nell'area, nonché ad assistere il R.U.P. ad incontri presso le sedi di enti a qualsiasi titolo coinvolti nella fase esecutiva.

ART. 8 – DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE

8.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

8.2. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro il termine previsto nel provvedimento di autorizzazione del R.U.P.



ART. 9 – DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

9.1. I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste dal presente contratto, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al combinato disposto dell'art. 1 c.2 dell'allegato I.13 del D.lgs. n. 36/2023 n.36 e ai parametri indicati dal D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

9.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M. 17.06.2016.

9.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto della riduzione del%, giusta offerta economica presentata in sede di gara parte integrante del presente contratto.

9.4. Restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Ai sensi dell'art. 125 c.1 del Codice dei contratti, in combinato disposto con l'art. 33 dell'allegato II.14, al contratto relativo al servizio in oggetto non si applica l'anticipazione del prezzo.



Il compenso sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto.

9.4.1. (solo in caso di operatori economici con DURC es. società) I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 n.36, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

9.4.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

9.5. La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro 30 (trenta) giorni - salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni - dall'adozione dello Stato di Avanzamento dei Lavori per quanto concerne le rate di acconto, e dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio per quanto concerne il saldo finale, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9.6. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso



per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

9.7. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

ART. 10 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

10.1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 10. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

10.2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

10.3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità



assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge sopra citata. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

10.4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10.5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge sopra citata.

10.6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 11 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

11.1 L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi degli artt.



11 e 119 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 n.36, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

11.2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

11.3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 n.36.

11.4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 n.36, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

11.5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023 n.36.

ART. 12 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

12.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del



d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

12.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

12.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

12.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

12.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1. La stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai



sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 n.36, secondo le modalità e i termini in esso previsti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

13.2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi previsti dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 n.36, nonché nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

13.3. Per quanto concerne specificamente l'obbligo di presenza in cantiere, previsto all'art. 5 comma 3 del presente contratto, oltre la terza mancanza segnalata a mezzo pec, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

13.4. La risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di mancanze gravi nell'attività professionale che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose. In tale ipotesi, non sarà riconosciuto



all'appaltatore nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

**ART. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI
PUBBLICI**

14.1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, da ultimo modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

14.2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

14.3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

14.4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a



dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 15 – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1. La Stazione appaltante è tenuta a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, ogni atto o documento in suo possesso utile al fine del corretto svolgimento dell'incarico. Eventuali carenze nella documentazione andranno tempestivamente segnalate dall'appaltatore al fine di consentire alla stazione appaltante di effettuare le integrazioni opportuni.

15.2. Il riscontro delle carenze di cui al comma precedente non sarà comunque motivo di riconoscimento, in capo all'appaltatore, di compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese o slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

15.3. La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'appaltatore, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 16 – VERIFICHE

16.1. La Stazione appaltante ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'appaltatore e di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, in particolare al fine di monitorare l'avanzamento dei lavori finalizzato al rispetto degli obiettivi di cui all'art. 9 comma 3 del presente contratto. A tal fine l'appaltatore sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni, mettendo a disposizione eventuale documentazione richiesta dalla



Stazione appaltante.

16.2. Qualora, nel corso delle verifiche e dei controlli di cui al c.1, la Stazione appaltante riscontri la non conformità dell'attività alle prescrizioni contrattuali, integrate dalla disciplina del presente contratto, l'appaltatore sarà tenuto ad adempiere a quanto richiesto al fine di ricondurre il proprio operato a quanto stabilito dalle suddette prescrizioni.

16.3. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei sotto il profilo professionale costituirà grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore, comportante la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti, nonché l'obbligo di sostituire tali soggetti nell'esecuzione delle prestazioni, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato costituisce parimenti grave inadempimento contrattuale.

16.4. La modifica della composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta senza previa autorizzazione della Stazione appaltante costituirà grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore, comportante la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

17.1. L'appaltatore risponde personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione



del contratto.

17.2. L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

17.3. L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare tempestivamente e per iscritto al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, ogni comunicazione relativa ad evenienze che, per qualunque causa, si verificassero nel corso dello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico e rendessero necessari interventi di adeguamento dei servizi.

ART. 18 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

18.1 I diritti di proprietà, utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nel corso dell'incarico sono di titolarità esclusiva della stazione appaltante, che potrà disporre la pubblicazione. Del medesimo diritto di pubblicazione potrà avvalersi anche l'appaltatore.

18.2. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante resteranno di piena ed assoluta proprietà della stazione appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Sono fatti salvi, conformemente alle norme vigenti, i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

19.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla



conclusione del presente contratto.

19.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

19.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 20 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

20.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=

20.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha presentato apposita garanzia definitiva mediante polizza n. emessa in data dalla Società- per un importo di €= ai sensi dell'art. 117, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 n.36;



20.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

20.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 n.36.

ART. 21 – RITARDI, INADEMPIMENTI E PENALI

21.1. Qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi previsti dal presente contratto, oppure vengano evidenziati ritardi non imputabili alla Stazione appaltante nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

21.2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

21.3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

21.4. L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto.

ART. 22 – MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO

22.1. Nelle ipotesi di cui all'articolo 124, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura



prevista dalla norma citata.

22.2. L'affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 124, commi 4 e 5.

22.3. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 68, comma 17, del Codice dei contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati al servizio ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto.

ART. 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

23.1. Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario si applica l'art. 211 del Codice dei contratti. In caso di mancato accordo bonario, competente a decidere sulle controversie sarà il Foro di Venezia.

ART. 24 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

24.1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- la relazione del RUP;
- la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di gara;
- le dichiarazioni di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 10 comma 10;
- l'offerta economica e l'offerta tecnica;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;



- gli elaborati grafici progettuali;
- il cronoprogramma;
- la polizza di garanzia e le polizze assicurative.

Le parti dichiarano di conoscere e di accettare i predetti documenti.

ART. 25 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E

TRATTAMENTO FISCALE

25.1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

25.2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

25.3. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

25.4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

25.5. Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

26.5 il presente contratto, che consta di n.....fogli, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche



(Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e viene conservato nell'archivio digitale a cura del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato.

L'affidatario

Il Direttore

